

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO ALL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024, REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017

Agli associati del UNICREDIT CIRCOLO VERONA ETS

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame dall'organo di amministrazione dell'ente il bilancio d'esercizio di UNICREDIT CIRCOLO VERONA ETS al 31.12.2024, redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione. Nel rendiconto gestionale si evidenzia un avanzo per euro 2.415,00 dovuto al differenziale tra proventi e ricavi di euro 160.803,00 e Oneri per euro 158.388,00. Lo stato patrimoniale evidenzia un Totale Attivo pari a euro 141.705,00 composto da Immobilizzazioni per euro 1.507,00, Attivo Circolante per euro 136.130,00 e Ratei e Risconti Attivi pari a euro 4.068,00; il Totale del Passivo, pari a euro 141.705,00 è composto da Patrimonio Netto per euro 70.416,00 (incluso l'avanzo di gestione 2024), da Debiti e Fondi per euro 66.363,00 e da Ratei e Risconti Passivi pari a euro 4.926,00 (dati arrotondati per difetto o per eccesso all'euro).

Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

L'organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, per assenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

Responsabilità dei consiglieri e dell'organo di controllo per il bilancio d'esercizio

I consiglieri sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. I consiglieri sono responsabili per la valutazione della capacità dell'associazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. I consiglieri utilizzano il presupposto della continuità dell'associazione nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'associazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

L'organo di controllo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'associazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; abbiamo inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- il Circolo persegue a favore dei Soci finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. In particolare, il Circolo promuove e gestisce attività sociali, culturali, ricreative e sportive in favore dei Soci e degli Iscritti, nelle forme e nei modi più opportuni, in modo da favorire un uso qualificato del tempo libero. Il Circolo, organizza e gestisce in particolare attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, ai sensi delle lett. i) dell'art. 5 del CTS;
- Il Circolo, tramite il Consiglio di Amministrazione, non ha definito di porre in essere attività diverse così come previsto dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore;
- Il Circolo non ha posto in essere attività di raccolta fondi secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida;
- Il Circolo ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, al paragrafo 17) della Relazione di Missione ha precisato che non sono previsti compensi per gli organi sociali. Il Circolo inoltre non ha erogato emolumenti, compensi o corrispettivi, retribuzioni a qualsiasi titolo agli associati.

L'anno 2024 è stato caratterizzato ancora dalla verifica della Guardia di Finanza che ha riguardato l'attività svolta dal Circolo negli anni dal 2016 al 2023 compreso. Si ricorda che l'attività di controllo, iniziata il 12/07/2023 e conclusasi il 21/02/2024, ha fatto emergere gli elementi di criticità che ci sono stati evidenziati concentrati sulle attività di viaggi, gite, villaggi e soggiorni.

L'Organo di Controllo è stato di supporto ai professionisti delegati alla difesa del Circolo per l'analisi e la predisposizione delle contro deduzioni ai rilievi ricevuti, in particolare per gli anni 2016, 2017 e 2018.

Sono stati definiti gli accertamenti relativi ai suddetti anni per i quali, oltre a pagare sanzioni e multe, sono stati anche già liquidati i professionisti che hanno supportato il Circolo nel dibattito con l'Agenzia delle Entrate, per complessivi euro 35.562, con l'utilizzo del fondo rischi che era stato alimentato negli esercizi precedenti e che aveva raggiunto a fine 2023 l'importo totale pari ad euro 60.350,00. Restano ora da definire gli esercizi 2019 - 2020 - 2021. Per quanto riguarda l'esercizio 2019 sono in corso delle consultazioni con l'Agenzia delle Entrate e si aspetta a breve che venga notificato l'accertamento definitivo.

Si ritiene che il fondo rischi attualmente in essere per complessivi euro 50.000,00 (di cui euro 25.212,00 quota accantonata nel corso del 2024), possa essere verosimilmente congruo in relazione alle informazioni acquisite dall'Organo di Controllo dai professionisti che seguono la difesa del Circolo presso l'Agenzia dell'Entrate e che sono anche in parte supportate dai riscontri effettuati dal medesimo Organo sui dati oggetto di rilievo da parte della Guardia di Finanza.

Il Circolo, visto il perdurare dello stato di incertezza dovuto all'accertamento fiscale, ha proseguito in un'ottica prudentiale concentrandosi sulle attività ritenute strategiche per la continuità aziendale. La definizione dei primi tre anni di accertamenti (che erano i più gravosi), ha permesso al Circolo la ripresa delle attività con nuove spinte di rilancio, già sul finire dell'esercizio 2024 e che stanno proseguendo anche nell'esercizio in corso.

La riorganizzazione amministrativa definita nel corso del 2023 non ha avuto grossi impatti sulla gestione del Circolo che ha saputo fronteggiare la mancanza di una dipendente, con il maggior ricorso al contributo dei volontari, recuperando anche un buon numero di anagrafiche dei soci. Sicuramente ha dato un influsso positivo la chiusura della cassa contanti avvenuta a fine 2023, per garantire la tracciabilità di tutti i movimenti finanziari del Circolo.

Nell'ottica di migliorare l'organizzazione del Circolo si invita ad una gestione più puntuale della documentazione prevista nel "regolamento di spesa".

Abbiamo partecipato alle assemblee degli associati e alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili e raccolte, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, in particolare sullo stato della verifica della Guardia di Finanza, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dal Circolo e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle

funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali. E' proseguita la ricerca di mercato per valutare prodotti informatici che permettano una gestione integrata della contabilità ordinaria in linea con le norme del terzo settore che ha visto nel corso del presente esercizio la scelta di un nuovo sistema contabile denominato "Banana" che dovrebbe permettere una gestione snella delle operazioni aziendali. Il sistema dovrà essere opportunamente monitorato nella sua fase di avvio.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti del d. l. n. 118/2021.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. In assenza di un soggetto incaricato della revisione legale, inoltre, l'organo di controllo ha verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'organo di controllo era a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione. Si evidenzia inoltre che nel corso del 2024, il Circolo ha incassato un contributo pari a € 964,55 a titolo di 5 per mille dell'IRPEF, destinato al finanziamento delle attività istituzionali. Nelle relazione di missione è stato indicato che tali risorse saranno utilizzate nel corso del 2025 per sostenere l'iniziativa "Cavallino Meeting Unicredit del Triveneto", evento che coinvolgerà centinaia di soci, in coerenza con le finalità statutarie dell'ente.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e degli elementi probativi acquisiti, a nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Circolo al 31 dicembre 2024, del risultato economico positivo nonostante la limitata attività e, valutato positivamente, l'accantonamento prudenziale di oltre euro 25.000,00 al Fondo Rischi a supporto degli ultimi accertamenti da parte dell'Agenzia delle Entrate; in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, invitiamo quindi gli associati ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli amministratori.

L'organo di controllo concorda con la proposta formulata dall'organo di amministrazione, di destinazione del risultato di gestione alla riserva disponibile di Patrimonio Netto.

L'Organo di Controllo da atto al Consiglio di Amministrazione, nonostante la verifica da parte della Guardia di Finanza, i cui effetti sono stati impattanti, oltre a quanto evidenziato sopra, anche da un punto di vista "emotivo", che ha proseguito nello spirito di rivitalizzare la vita sociale del Circolo stesso.

Verona, 1^o aprile 2025

L'organo di controllo

Presidente

Giordana Marconcini

Sindaco effettivo

Luciano Garonzi

Sindaco effettivo

Giuseppe Recchia

